



comune di trieste

piazza Unità d'Italia 4

34121 Trieste

tel 040 6751

[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)

partita iva 00210240321

Area Polizia Locale e Sicurezza

Prot. n. 2/5/5/96/2 -16 (progr. 9260 – p.gen. 241379)

**OGGETTO:** Divieto di introduzione di bevande in contenitori che non siano di carta o di plastica in occasione allo spettacolo di Capodanno nel periodo dal 31 dicembre 2016 al 1 gennaio 2017.

## IL SINDACO

Premesso che in occasione del prossimo Capodanno sono prevedibili i tradizionali festeggiamenti da parte della cittadinanza che coinvolgeranno l'intero territorio comunale;

dato atto che nell'ambito dei festeggiamenti del Capodanno è previsto lo svolgimento di manifestazioni ed eventi celebrativi nella Piazza dell'Unità d'Italia e zone limitrofe, con grande affluenza di persone;

visto il verbale della Commissione Tecnica Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo di data 21.12.2016, relativo allo spettacolo di Capodanno in piazza Unità d'Italia del 31.12.2016, nel quale la Commissione prevede il divieto di introduzione e circolazione di bevande in contenitori che non siano di carta o di plastica;

ritenuto di conformarsi al parere della Commissione nei termini dalla stessa prospettati;

visti in particolare:

- l'articolo 54 comma 4 del TUEL (D.Lgs 267/2000) secondo il quale: *“Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, (anche) contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.”*;

- l'art. 674 del C.P. che punisce chiunque getta in un luogo di pubblico transito o in luogo privato ma di comune o altrui uso cose atte ad offendere o imbrattare o molestare persone;

considerato pertanto che per quanto sopra indicato, fermo ed impregiudicato quanto previsto dalla specifica normativa sopra richiamata, al fine di garantire la tutela delle cose pubbliche e private, l'ordinato e pacifico svolgimento dei festeggiamenti in oggetto;

ritenuto che si ritiene necessario vietare, nel periodo compreso dalle ore 21.00 del 31 dicembre 2016 alle ore 02.30 del 1 gennaio 2017, l'introduzione e circolazione di bevande in contenitori che

non siano di carta o di plastica, all'interno del perimetro compreso tra via Mercato Vecchio, via Pozzo del Mare, via del Teatro Romano, C.so Italia, Piazza della Borsa, via Canal Piccolo, Piazza Tommaseo, Riva Tre Novembre, Riva del Mandracchio, interessate dalle manifestazioni pubbliche di celebrazione del Capodanno;

dato atto che del contenuto della presente ordinanza è già stata data comunicazione preventiva al Prefetto di Trieste;

visto l'art. 85 dello Statuto Comunale;

visto l'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

### **ORDINA**

1) è vietata l'introduzione e circolazione di bevande in contenitori che non siano di carta o plastica, **nel periodo compreso dalle ore 21.30 del 31 dicembre 2016 alle ore 02.30 del 1 gennaio 2017**, all'interno del perimetro compreso tra via **Mercato Vecchio, via Pozzo del Mare, via del Teatro Romano, C.so Italia, Piazza della Borsa, via Canal Piccolo, Piazza Tommaseo, Riva Tre Novembre, Riva del Mandracchio**, interessate dalle manifestazioni pubbliche di celebrazione del Capodanno;

2) i trasgressori saranno soggetti ad una sanzione amministrativa nei limiti previsti da 25,00 euro a 150,00 euro ai sensi del combinato disposto dall'articolo 7 bis del D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000 (Testo Unico degli Enti Locali) e dall'articolo 7 della L. R. n° 4 del 12 febbraio 2003;

3) è ammesso il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 comma 1) della L. 689 del 24.11.1981, pari ad Euro 50,00;

4) all'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a rimuovere gli eventuali rifiuti e a cessare il comportamento scorretto. L'inottemperanza all'ordine verrà perseguita ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale ed all'eventuale ripristino provvederà l'Amministrazione, a spese dei trasgressori;

La presente ordinanza, preventivamente comunicata al Prefetto con nota prot. n. 2/5/5/96/1 -16 dd. 27.12.2016, è resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune ed è immediatamente esecutiva.

Agli agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria e a chi altro spetti è affidato il compito di far osservare la presente ordinanza.

Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ricorso al TAR o in alternativa, entro 120 giorni dalla pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**IL SINDACO**  
**Roberto Dipiazza**